

Codice A1902A

D.D. 2 luglio 2024, n. 263

**L.R. 1/2009. DD 169/A1902A del 26/04/2024 - Concessione di contributi alle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali in Italia nel secondo semestre 2024. Provvedimenti di diniego.**



**ATTO DD 263/A1902A/2024**

**DEL 02/07/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1902A - Artigianato**

**OGGETTO:** L.R. 1/2009. DD 169/A1902A del 26/04/2024 - Concessione di contributi alle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali in Italia nel secondo semestre 2024. Provvedimenti di diniego.

Premesso che:

- la L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di Artigianato” ha previsto interventi a sostegno dell’artigianato mediante azioni di valorizzazione, tutela e sviluppo delle imprese artigiane;
- in conformità al vigente Documento di indirizzi per l’artigianato, con DGR n. 29-8443 del 15 aprile 2024 “Proroga al secondo semestre del 2024 della Misura di concessione di contributi alle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali che si svolgono in Italia di cui alla DGR n. 27-7600 del 23 ottobre 2023. Euro 196.000,00 impegnati sul capitolo 154204/2024.”, la Giunta regionale stabiliva, in particolare:
  - di prorogare la misura finalizzata alla concessione di contributi a fondo perduto alle imprese artigiane piemontesi, nel rispetto del vigente regime “de minimis”, per la partecipazione a eventi fieristici fino al 31 dicembre 2024, inseriti nel Calendario approvato annualmente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, stabilendo, altresì, i criteri per la concessione di detti contributi;
  - di demandare al dirigente del Settore Artigianato della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, responsabile del procedimento, l’adozione dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione;
- con determinazione dirigenziale n. 169/A1902A del 26 aprile 2024, pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 2 maggio 2024, veniva approvato, in attuazione della DGR n. 29-8443 del 15 aprile 2024, il bando per la concessione di contributi a fondo perduto in regime "de minimis" per promuovere la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici – II semestre anno 2024.

Dato atto che:

- le imprese di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, hanno presentato domanda di contributo sulla piattaforma Findom (numero domanda indicato in Allegato);
- in attuazione di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive integrazioni, dalla DGR n. 27-7600 del 23 ottobre 2023 e dalla determinazione dirigenziale n. 169/A1902A del 26 aprile 2024, è stata condotta l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando (punto B. Requisiti-beneficiari-fiere-contributo), con la diretta acquisizione delle informazioni dalle banche dati con modalità telematica (accertamento d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) come segue:
  - portale TELEMACO InfoCamere verifica visure camerali: annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte; regolare costituzione e iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente con sede operativa attiva in Piemonte;
  - portale Verifichepa - Registro imprese Archivio Ufficiale delle CCIAA: non risultare iscritta ad alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa e non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
  - portale Durconline dell'INAIL: regolarità con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);
  - portale Registro nazionale degli aiuti di Stato: svolgere attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis"; non aver richiesto/ricevuto altri contributi per le medesime spese ammissibili di cui al presente bando; rispettare per tre periodi di imposta il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici;
  - con modalità telematica è stata inoltre verificata, attraverso il portale Agenzia delle Entrate, Servizi, Controllo valori bollati, interrogazione contrassegni, la validità della marca da bollo da euro 16,00 indicata dalle imprese nell'istanza di richiesta del contributo, per coloro che hanno assolto in modalità non virtuale;
- è conservata agli atti del Settore in Doqui Acta – voce Titolare: 8.20.40.19/A19000, in particolare, la seguente documentazione:
  - la domanda di contributo presentata sulla piattaforma Findom dai soggetti di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
  - le visure e certificazioni acquisite nell'istruttoria;
  - le comunicazioni del Settore Artigianato ai soggetti di cui all'Allegato 1, anche in attuazione dell'art. 17 della L.R. 14/2014.

Considerato che:

- dall'istruttoria di cui sopra, le domande di contributo di cui all'Allegato 1 sono risultate prive di requisiti richiesti dal bando come specificato nello stesso Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- in ragione di quanto sopra, alle imprese di cui all'Allegato 1 sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in attuazione delle disposizioni del Bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 169/A1902A del 26 aprile 2024, con note protocollate e conservate agli atti del Settore in Doqui Acta – voce Titolario: 8.20.40.19/A19000; non è pervenuta alcuna risposta a dette note da parte dei soggetti di cui all'Allegato 1.

Visto tutto quanto sopra, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., dalla legge regionale n. 14/2014 e s.m.i. e dal Bando, sussistono le condizioni per concludere i procedimenti relativi alle istanze di contributo presentate dalle imprese di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con provvedimento di diniego in attuazione del Punto C2 del Bando, in quanto prive di requisiti previsti come specificato nello stesso Allegato 1.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della l.r. n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Artigianato Dott.ssa Patrizia Quattrone.

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D. lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D. lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, art. 5, comma 6, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";
- la D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di

artigianato, art. 10 - Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";

- la D.G.R. n. 1-5900 del 4/11/2022 di affidamento dell'incarico di Responsabile del Settore Artigianato;
- la D.G.R. n. 29-8443 del 15 aprile 2024 "Proroga al secondo semestre del 2024 della Misura di concessione di contributi alle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali che si svolgono in Italia di cui alla DGR n. 27-7600 del 23 ottobre 2023. Euro 196.000,00 impegnati sul capitolo 154204/2024.";
- la determinazione dirigenziale n. 169/A1902A del 26 aprile 2024 "D.G.R. n. 27-7600 del 23 ottobre 2023 e D.G.R. n. 29-8443 del 15 aprile 2024. Approvazione bando per la proroga al secondo semestre del 2024 della Misura di concessione di contributi alle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali che si svolgono in Italia. Spesa nei limiti di Euro 196.000,00 - capitolo di spesa 154204/2024.";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2024-2026 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2024-2026 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- la DGR 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approva la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- il D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;

## **DETERMINA**

per le ragioni esposte in premessa, di concludere, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla legge regionale n. 14/2014 e s.m.i., i procedimenti relativi alle istanze di contributo presentate dalle imprese di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della

presente determinazione, con provvedimento di diniego in attuazione del Punto C2-Inammissibilità della domanda del Bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 169/A1902A del 26 aprile 2024, come specificato nello stesso Allegato 1.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo) ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)  
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone